



PROVINCIA DI COMO

C O P I A

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 574 DEL 14/06/2016

SETTORE Affari Generali, Istituzionali e Legali, Centro Studi e Ricerche, URP, Società Partecipate, Comunità Montane ed Enti Locali

OGGETTO: COMUNE DI CAPIAGO INTIMIANO. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL "CENTRO PER L'INFANZIA PAIDEIA" PER IL PERIODO 01/09/2016 - 31/08/2019 CON EVENTUALE RINNOVO PER UN ANNO SCOLASTICO. CIG 67207412EC DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE
F.to COSTANZO GABRIELLA

Data esecutività:

Oggetto: COMUNE DI CAPIAGO INTIMIANO. PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL “CENTRO PER L’INFANZIA PAIDEIA” PER IL PERIODO 01/09/2016 – 31/08/2019 CON EVENTUALE RINNOVO PER UN ANNO SCOLASTICO. CIG 67207412EC
DETERMINA A CONTRARRE

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GARE

Premesso

- che il D.L. n. 66/2014, convertito con la Legge n. 89/2014, ha modificato il comma 3 bis dell’art. 33 del D.Lgs n. 163/06 (Codice dei contratti) nei termini che si riportano di seguito: *“I Comuni non capoluogo di provincia procedono all’acquisizione di lavori, beni e servizi nell’ambito delle unioni dei comuni di cui all’articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all’acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma”*;
- che la novella del comma 3 bis del Codice dei contratti ha reso, pertanto, obbligatorio per tutti i Comuni non capoluogo di provincia che intendano acquisire lavori, forniture e servizi, il ricorso a soggetti aggregatori ovvero alle Province che possono operare in qualità di stazioni appaltanti ai sensi dell’art. 1, comma 88, L. 56/2014;
- che la Provincia di Como ha predisposto apposita convenzione per l’istituzione della Stazione Appaltante Provinciale (S.A.P.) ex art. 33 comma 3 bis del D.Lgs n. 163/06 (Codice dei contratti) che svolge le funzione di centrale di committenza per conto dei Comuni;
- che l’obbligo di centralizzazione degli appalti è stata confermata dall’art. 37 comma 4 del decreto l.gs 50/2016

Richiamata la Convenzione sottoscritta in data 10.12.2015 tra il Comune di Capiago Intimiano e la Provincia di Como per il conferimento alla Provincia delle funzioni di Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 33 comma 3 bis del D.Lgs 163/2006 , ora art. 37 del D.Lgs 50/2016;

Dato atto che occorre procedere, su richiesta del Comune di Capiago Intimiano all’affidamento dell’appalto di cui all’oggetto;

Richiamati i provvedimenti:

- Deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 28.04.2016 avente ad oggetto: "bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. N. 118/2011. Esame ed approvazione";
- Determinazione del Responsabile Area Tributi e Servizi alla Persona del Comune di Capiago Intimiano, n. 37 del 06.06.2016, avente ad oggetto: "approvazione atti di gara di competenza e contestuale affidamento e impegno di spesa alla Stazione Appaltante Provinciale di Como delle procedure di gara inerenti l'appalto per l'affidamento in concessione della gestione del centro per l'infanzia Paideia";

Precisato che:

- la procedura di gara verrà svolta dalla Stazione Appaltante Provinciale di Como per conto e nell'interesse del Comune di Capiago Intimiano ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.
- a seguito dell'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto e la sua esecuzione in qualità di committente sarà gestita direttamente dal Comune di Capiago Intimiano;

Visti, con riferimento al Codice dei Contratti, D.Lgs. 50/2016:

- l'art. 32 in relazione alla determina a contrarre;
- l'art. 35 c. 1 in relazione agli importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria;
- l'art. 89 in relazione all'avvalimento;
- art. 59 in relazione alla procedura per l'individuazione degli offerenti;
- art. 60 in relazione alla procedura aperta;
- art. 95 c. 3 lettera a) in relazione ai criteri per la scelta dell'offerta migliore;
- l'art. 36 in relazione ai contratti sotto soglia comunitaria;
- l'art. 97 in relazione ai criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse;
- la determinazione ANAC n. 11 del 23 settembre 2015 contenente "Ulteriori indirizzi interpretativi sugli adempimenti ex art. 33 comma 3 bis del decreto legislativo 12 aprile 2016 n.163 e ss.mm.ii";

Dato atto che il presente progetto-contratto:

- è di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- è di concessione di servizi scolastici e di mensa;
- deve essere aggiudicato con il con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli articoli 95 comma 3 lettera a) e 144 del D.Lgs n. 50/2016;
- deve prevedere, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, la verifica della congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 c. 5 del D.Lgs 50/2016;

Ritenuto pertanto di attivare la procedura di gara secondo il metodo e i criteri di aggiudicazione descritti;

Determina n. 574 del 14/06/2016

Ritenuto di impegnare la somma complessiva di Euro 600,00 quale Contributo all'ANAC per l'espletamento della gara di cui all'oggetto;

Richiamate le deliberazioni:

- del Consiglio Provinciale - n. 48 del 26.11.2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2015;
- del Presidente n. 127 del 3.12.2015 di approvazione del PEG 2015;
- del Presidente n. 1 del 5.1.2016 di proroga degli stanziamenti del PEG 2015;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/00;

D E T E R M I N A

1. **di dare atto che** il progetto/contratto indicato nelle premesse, che costituiscono parte integrante del presente atto:

- è di importo inferiore alla soglia comunitaria cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016;
- è da espletarsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016;
- è di concessione di servizi scolastici e di mensa;
- deve essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli articoli 95 comma 3 lettera a) e 144 del D.Lgs n. 50/2016;
- prevede, ai fini dell'aggiudicazione, la verifica della congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 c. 5 del D.Lgs 50/2016;

2. **di approvare** il bando ed il disciplinare di gara allegati alla presente determinazione come parti integranti e sostanziali;

3. **di prendere atto** della copertura finanziaria, a carico del bilancio del Comune di Capiago Intimiano, per le spese relative alla presente procedura;

4. **di accertare in entrata** al cap. 3183 (cod. bil. 02050380), del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, la somma di € 600,00 che verrà rimborsata dal Comune di Capiago Intimiano e contestualmente **impegnare** la somma di € 600,00 (euro seicento/00) quale Contributo ANAC (cod. forn. 42251) per l'espletamento della gara di cui in oggetto al Cap.1912. cod. bil. 1010103. c.c. 1. e che la stessa diverrà esigibile nel corso del presente esercizio;

5. **di dare atto** che la somma di cui al punto 3) risulta nei limiti di spesa di cui all'art. 163 c. 2 e 5 del D. Lgs. 267/00

6. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Divisione Finanziaria per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE
F.to COSTANZO GABRIELLA